

## GRUPPO CONSILIARE CIVICI E DEMOCRATICI

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: <b>E</b>
NUMERO 0023998 DEL 19/05/2021	
Cla: 2.6	
UO: AFG	
UOC: SG - GAB - URP - SOC	

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Comunale di Portogruaro  
Al Sig. Sindaco del  
Comune di Portogruaro  
Sede Municipale

Oggetto: Mozione sulla realizzazione di un nido d'infanzia a Portogruaro

### VISTO

- La manifestazione di interesse del Comune di Portogruaro all'IPAB Francescon prot. n. 0001649 del 13/01/2021 e la relativa risposta della Residenza per Anziani prot. n. 625 del 17/03/2021;
- La nota del comitato civico #tuttaunaltraportogruaro prot. n.0020476 del 30/04/2021;

### PREMESSO CHE:

- Il potenziamento dei servizi per l'infanzia è un interesse vivo nella comunità;
- Per realizzare questo servizio è necessario un confronto che coinvolga educatori, insegnanti, dirigenti scolastici, enti gestori, famiglie e associazioni in modo da precisare sulla base di dati e indicazioni normative le finalità e le modalità organizzative e di gestione ottimali e innovative di tale servizio;
- L'offerta di servizi per l'infanzia a Portogruaro e nei comuni vicini rispetto al numero dei nati negli ultimi tre anni in questa zona, è lontana dall'obiettivo del 33% stabilito nel 2002 dal Consiglio Europeo a Barcellona e accolto anche dal legislatore italiano con il decreto legislativo n. 65 del 2017;
- dei 434 nati nel solo Comune di Portogruaro dal 2018 al 2020, solo 15 frequentano la struttura di Concordia Sagittaria e ci sono 8 famiglie in lista d'attesa e che, quindi, si è ben distanti dall'obiettivo del 33% (pari a 143 fra bambine e bambini) succitato;
- La presenza di un nido d'infanzia a Portogruaro deve essere inteso come integrazione e potenziamento del servizio offerto da Concordia Sagittaria;
- Per la realizzazione di nidi d'infanzia sarà possibile accedere direttamente da parte dei comuni alle risorse messe a disposizione dal PNRR con la presentazione di un progetto;

### CONSIDERATO CHE:

- Mettere al centro i bisogni dell'infanzia significa investire sul futuro del paese, sulla sua democrazia, sul suo sviluppo economico ed è un compito che coinvolge tutta la società civile;
- È noto che, oggi, la maggioranza dei nuclei familiari sono senza reti perché sono aumentati i casi di famiglie monoparentali, producendo spesso situazioni di solitudine;
- I servizi per l'infanzia offrono possibilità di dialogo e di incontro, favoriscono il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza e promuovono dinamiche di coesione sociale, creando occasioni per sentirsi meno soli;
- Molte ricerche hanno dimostrato che la partecipazione a programmi pre-scolastici da parte di bambine e bambini provenienti da famiglie svantaggiate porta ad un migliore sviluppo cognitivo con effetti sulle capacità socio - emozionali e che ciò influenza positivamente il percorso sociale e lavorativo da adulti;
- Il Consiglio Europeo di Barcellona sosteneva l'allargamento dei servizi per la prima infanzia quale strumento per incentivare l'occupazione femminile e favorire così la parità di genere;
- La fruizione di questo servizio educativo dipende dalle possibilità economiche della famiglia, poiché il costo è alto escludendo nei fatti proprio le bambine e i bambini che avrebbero maggior bisogno di opportunità educative;

## **GRUPPO CONSILIARE CIVICI E DEMOCRATICI**

### **CONSIDERATO ANCHE CHE:**

- Con la manifestazione d'interesse citata l'Amministrazione Comunale è orientata a realizzare il nido d'infanzia presso il Padiglione San Gottardo dell'IPAB Francescon;
- I pedagogisti chiamano il terzo educatore gli spazi, le strutture e gli arredi e che, pertanto, è fondamentale sceglierli con cura;
- Pur valutando positivamente questa intenzione, si ritiene il citato padiglione più adatto ad un servizio di social housing dedicato alla terza età e non ad ospitare il servizio di nido d'infanzia, che necessita di uno studio di fattibilità tecnico-logistica fortemente determinato dagli indirizzi pedagogici esistenti e dagli obblighi previsti dalla legge regionale per gli spazi interni ed esterni, che non risulta al momento avviato;
- Vi sono esperienze nazionali, per esempio in Trentino Alto Adige, che integrano il servizio del nido alla natura e all'agricoltura, i cosiddetti *agrinidi*, che stante la vocazione e la geografia del territorio comunale potrebbero essere una proposta innovativa interessante;

### **STANTE TALI PREMESSE SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A:**

- Organizzare *focus* sul tema con esperienze qualificate e competenze specifiche al fine di avere le corrette informazioni per realizzare un servizio utile e innovativo per le famiglie e i bambini;
- Avviare un percorso di interlocuzione con il Comune di Concordia Sagittaria per definire la gestione dei due nidi nei territori dei due comuni;
- Avviare un'indagine esplorativa con scuole ed esperti del settore per individuare strutture idonee ad ospitare il servizio del nido d'infanzia anche in considerazione dei dati demografici esposti in premessa che porteranno comunque ad una riorganizzazione delle strutture scolastiche;
- Predisporre uno studio di fattibilità dell'intero progetto in relazione alle esigenze pedagogiche e agli obblighi previsti dalla legge regionale per gli spazi interni ed esterni in collaborazione con scuole ed esperti del settore, in tempo utile da poter essere pronti ad accedere ai fondi previsti dal PNRR;
- Elaborare un piano di tariffe che preveda che il prezzo del servizio sia accessibile in modo da favorire la frequenza anche alle famiglie a medio-basso reddito e a rischio povertà e, comunque, secondo il principio che a chi ha di meno si dà di più.

I Consiglieri Comunali

*Silvia Arreghini*  
*Antonio Bertoncello*  
*Irina Drigo*  
*Marco Terenzi*  
*Andrea Vindigni*

Portogruaro, 19/05/2021